#### sommario



giugno 2013

Reg. Trib. di Milano n.89 del 8/3/86

#### Direttore Responsabile **Andrea Pernice**

Distretto 2100 Calabria - Campania Territorio di Lauria

Direttore Editoriale

Marcello Fasano
fasanomarcello@gmail.com

Direttore **Giuseppe Blasi** gblasi@unisa.it

Hanno collaborato a questo numero:

Giuseppe Ascione, Nelly Brisinda, Gianni Bruni, Mario Carratelli, Giuseppe D'Amico, Lucia de Cristofaro, Enzo Defilippo, Angelo Di Rienzo, Oreste d'Onofrio, Basilio Fimiani, Arturo Fiore, Matteo Gallo, Alessandra Giordano, Daniela Grimaldi, Carmen Luisa A. Marotta, Gherardo Mengoni, Aniello Palumbo, Cosimo Risi, Fabio Riolo, Alfredo Salucci, Attilio Sofia, Ferdinando Spirito, Sergio Uccelli, Vittorio Ventura

Progetto grafico **Gianpiero Scafuri** 

Stampa Grafica Metelliana Industria Poligrafica Via Gaudio Maiori zona ind. Cava de' Tirreni (Sa) Tel. 089 34 93 92 Fax 089 44 56 298



Lettera del Governatore di Marcello Fasano

L'Editoriale di Giuseppe Blasi

Premiati studenti campani e calabresi

6 | 14

#### Vita dei Club

Salerno Due Principati, Vallo della Lucania, Catanzaro Tre Colli, Crotone, Capua, Maddaloni, Nocera-Sarno, Salerno, Locri, Angri - Scafati Real Valle, Castellammare di Stabia, Pompei-Oplonti-Vesuvio Est, Ottaviano, Salerno, Salerno Picentia

15 | 18

#### XXXV congresso distrettuale ad Ischia

19 | 29

#### Vita dei Club

Maddaloni, Nocera-Sarno, Catanzaro 1951, Cirò, Torre del Greco, Salerno Duomo, Valle Caudina, Santa Severina, Salerno Picentia, Sessa Aurunca, Sapri, Lauria, Vallo della Lucania, Napoli, Caserta, Cava de Tirreni, Paestum, Battipaglia, Campagna, Costiera Amalfitana, Reggio Calabria, Paola, Scalea, Corigliano, Rossano, Catanzaro Tre Colli, Cosenza Telesio, Cosenza Nord, Rende, Rogliano, Amantea, Lamezia e Reventino.

30 | 31

#### Rotaract | Interact

di Mario Carratelli e di Alessandra Giordano

24

#### Non oscuriamo la "Stella"

di Giuseppe D'Amico

Nell'inserto delle pagine centrali, gli interventi di Marcello Fasano, Mario Greco e la lettera di Gianni Jandolo

### 2 Lettera di giugno del Governatore

### Marcello Fasano:

# Insieme abbiamo vissuto Dialogo, Pace, Servizio per far crescere il Rotary



Carissime Rotariane, carissimi Rotariani,

INSIEME siamo giunti al traguardo di quest'anno, privilegiando il DIALOGO che ha cementato la nostra Amicizia, e ci ha permesso di riscoprire l'autentico valore della parola PACE, verso la quale, seguendo la raccomandazione del nostro Presidente Sakuji Tanaka, abbiamo indirizzato il nostro SERVI-ZIO. Pochi sapranno che il nome Sakuji in giapponese ha il significato di colui che fa qualcosa per il prossimo: nomen omen.

Grazie, grazie di cuore a TUTTI Voi. Mi avete, più volte, regalato la gioia di incontrarvi nelle nostre manifestazioni distrettuali coltivando e scambiandoci quell'Amicizia che, secondo il calendario rotariano, viene celebrata ed esaltata proprio in

questo mese. Grazie ai "Giovani e Giovanissimi Rotariani", come abbiamo quest'anno, con Mario Carratelli ed Antonino Romeo, preferito appellare i nostri Rotaractiani ed Interactiani. Il futuro del Rotary è in buone mani. Questa è l'ultima lettera mensile che scrivo. come Governatore del Distretto. E non è poca la nostalgia che mi prende.

Solo pochi giorni fa eravamo INSIEME ad Ischia per il nostro XXXV Congresso distrettuale, e il rappresentante del Presidente Internazionale, il PDG Sen. Mario Greco, vero e molto apprezzato Maestro di Rotary, ci ha portato il messaggio di Sakuji. Abbiamo ripercorso le tappe salienti di quest'anno, abbiamo riflettuto su quanto realizzato nei Club del Distretto. Mi ha commosso, e allo stesso tempo reso felice, vedere con quanto orgoglio i Presidenti di Club, operatori di *PACE attraverso il servizio*, si sono succeduti sul palco per illustrare i molti progetti realizzati.

E stato davvero entusiasmante osservare all'opera la "Famiglia Rotariana".

Viene spontaneo chiedersi: Siamo stati coerenti con il nostro impegno di Rotariani? Potevamo fare di più? Abbiamo fatto Rotary? Ognuno di noi risponderà, in piena coscienza, a questi interrogativi. Da parte mia Vi dico che sono molto soddisfatto di quanto avete realizzato.

Come ho già detto, il Rotary dedica il mese di giugno all'Amicizia. L'Amicizia è la roccia sulla quale è stato co-

struito il Rotary, la tolleranza lo tiene unito. Tra le tante di Paul Harris questa è una tra le più significative espressioni, che purtroppo spesso risulta trascurata. Il suo eventuale fallimento ricade su ogni singolo Socio, a qualunque livello rotariano operi, quando non riesce a superare inutili egocentrismi, sterili personalismi, esasperanti protagonismi.

Abbiamo, per l'intero anno, parlato di Amicizia, di Solidarietà, di Etica, dei principi portanti del pensiero del nostro Sodalizio, alla ricerca di una Rifondazione Morale, basata sulla vocazione all'altruismo e al rigoroso senso del dovere, per proseguire lungo il sentiero indicato da Paul Harris.

Abbiamo lavorato per far crescere e rianima-re l'Associazione e, tramite essa, il prossimo, vicino o lontano che fosse dai nostri valori, privilegiando l'etica e un'assoluta integrità, possibilmente accompagnate da umiltà, pa-

#### Lettera di giugno 3 del Governatore

catezza, sincerità, mettendo in gioco la professionalità non contagiata da opportunismi, furbizie o arroganza. Gli atteggiamenti negativi vanno contrastati non solo con le idee, soprattutto con l'entusiasmo per il Rotary, con la fiducia verso questa grande organizzazione, che dobbiamo amare anche nei momenti difficili "Servendo al di sopra di ogni interesse personale".

In tutti i nostri momenti, vissuti INSIE-ME, ho percepito un autentico, profondo e sincero spirito di vicinanza, tra Voi e me, membri di questa grande e preziosa Famiglia che ha trovato, e dovrà trovare anche nei prossimi anni, una indispensabile coesione per operare verso il raggiungimento di mete che costruiranno e costituiranno il patrimonio morale di noi Rotariani.

Grazie agli Assistenti ed ai Formatori e ai loro Coordinatori, Mai come quest'anno i Presidenti hanno potuto contare su una Squadra numerosissima, che ha potuto dedicare la giusta e dovuta attenzione alle esigenze dei Club.

La nostra rivista distrettuale, affidata alla passione e alla sensibilità dell'amico Pino Blasi, che ne ha fatto uno strumento comunicativo apprezzato anche al di fuori dei confini del Distretto, ha garantito una continua, corretta e puntuale informazione. Grazie Pino.

Sito Web e sito Face-Book, sono stati realizzati grazie alla vocazione comunicativa dell'amico Antonio Squillace, e grazie alla dedizione di Rodolfo Inderst e Giovanni Policastri, che hanno aperto alla nostra informazione le prospettive innovative del mondo digitale.

Grazie a Giacomo Gatto, Segretario Distrettuale, Achille Parisi, Prefetto e Massimino Baldi, impareggiabile ed insostituibile Tesoriere Distrettuale.

Un ultimo, particolare, sentito ringraziamento voglio riservare all'infaticabile ed insostituibile Rodolfo Inderst. Senza la Sua preziosa, attenta partecipazione ed organizzazione, non avremmo vissuto momenti così belli.

Anche le contribuzio-

ni alla Rotary Foundation, in un momento davvero difficile della nostra economia, hanno toccato picchi mai raggiunti dal nostro Distretto, collocandoci in cima alle Classifiche. Grazie ai Club ed ai Rotariani che hanno reso possibile questo successo. Un plauso di tutti i Rotariani del Distretto deve andare ai primi cinque Major Donors, Carmen Siniscalchi Bellia, Calogero Bellia, Pino Sposato, Francesco Socievole, Angelo Coviello. Anche lo Sviluppo dell'Effettivo ha registrato un considerevole incremento, recuperando gli abbandoni degli ultimi due anni. Nelle visite ai Club con i Dirigenti abbiamo costruito un nuovo percorso di reclutamento che ha dato notevoli frutti. Proseguite cosi, Amici miei, abbandonando il "... ma è sempre stato fatto così." L'Effetivo e stato anche rinforzato dall'arrivo dei Soci nei nuovi Club sorti in quest'anno rotariano. Da ben due anni il nostro Distretto non registrava la na-

Il nostro benvenuto, quindi, a: Sibari Magna Grecia - Cassano all'Ionio, Roccadaspide

scita di nuovi Club.

Valle del Calore, Presila Cosenza Est, Nocera Inferiore Apudmontem, Cropani-Rita Levi Montalcini, Cetraro-Citrarium.

A tutti Voi un arrivederci sul campo, alla prossima Assemblea di Reggio Calabria, dove TUTTI INSIE-ME lanceremo il nostro in bocca al lupo! all'Amica Maria Rita, e l'augurio per un impegno che deve continuare per l'affermazione dei valori del Rotary International, primo tra tutti, la PACE. Fugit irreparabile tempus. Siamo arrivati alla fine di quest'anno rotariano 20122013. Il mio incarico si ferma qui, ma non il mio impegno. Pur facendo il dovuto passo indietro, sarò sempre pronto per continuare a migliorare il mio impegno rotariano.

Vi accompagni, anche oggi, e per tutti i giorni che vivrete, il mio Buongiorno!

Marcello

#### **4** Editoriale

l grappolo di giorni che scorrono a cavallo tra giugno e luglio, per noi rotariani, segnano il tempo del cambiamento. Puntuali, nelle nostre conversazioni di soci, filtrano al primo posto alcune parole chiave: rinascere, scommettere sul futuro. Fermiamoci e riflettiamo. Nel Rotary non si rinasce a luglio, all'appuntamento cioè del cambio di governatore, presidenti e rispettivi consigli direttivi. Nel Rotary, come negli eventi e impegni quotidiani, bisogna ritrovarsi solidali animati risoluti e vivi ogni giorno. Il Governatore **Marcello Fasano**, ogni mese, ha concluso le sue lettere ai rotariani del Distretto con un saluto affettuoso e nello stesso tempo carico di determinazione, valori e speranze: "Buongiorno, ogni giorno".

In questi mesi, con la nostra rivista, abbiamo con interesse seguito e cercato di raccontare la vita dei Club. Il lavoro non sempre è risultato facile e scontato. Telefonate, e-mail, e reiterate sollecitazioni spesso si smarrivano nel nulla. Molti infatti preferiscono fare e trascurano d'informare, dimenticando che una oculata e serena comunicazione può contribuire a rinsaldare e rendere più consapevole la partecipazione alla vita dei club. Abbiamo talvolta dovuto "tagliare" altre volte "allungare" i "pezzi" che ci venivano inviati. Ma questo non rappresenta un grave problema. Vorrei invece sottolineare che si riscontra molta fatica a spezzare la mentalità di raccontare esclusive iniziative di singoli Club. Il Rotary ha bisogno di finestre spalancate sull'intricata scacchiera del mondo. Realtà locale e respiro internazionale: perché il cambiamento ci investe e ci travolge, in modo rapido e spesso con passo impercettibile. Un solo invito: operiamo e facciamo conoscere il cantiere della vita rotariana. E se questa è la strada non si può trascurare l'esigenza di curare e far crescere la rivista, che viene inviata a tutti i Soci e che puntualmente è posta in Rete grazie ai curatori del sito distrettuale.

### Il "Buongiorno" del Governatore

Sono grato al Governatore Marcello Fasano per avermene affidato la direzione. In questi mesi -con Marcello e il gruppo di lavoro che lo ha affiancato- ho vissuto interessanti esperienze umane, di vita associativa e di eventi distrettuali. Il Rotary, a ben osservare, offre ampi orizzonti di dinamica operosità, una lunga sequela di giovani e fre-

sche novità, la fiducia di poter ben operare e ricominciare con entusiasmo ogni giorno.

Ricominciare significa sperare, ma presuppone anche avere memoria del passato, senza necessariamente coltivare rivalse o vano spirito di nostalgia. "Tradizione non è adorazione della cenere ma custodia del fuoco", ha scritto Gustav Mahler, compositore e direttore d'orchestra austriaco, di origine boema, vissuto a cavallo tra Ottocento e Novecento.

È compito di tutti noi, dal semplice Socio al Governatore, saper tenere acceso il "fuoco" rotariano. Per meglio preservarlo ritengo molto utile il canale della comunicazione. Noi ci impegneremo a realizzarlo animandolo. Ma è bene ricordare e sottolineare che il rubinetto delle notizie devono costantemente tenerlo attivo i Club.

Giuseppe Blasi



# Giovani, testimoni di Pace

#### Sette studenti calabresi e campani premiati dal Distretto

È noto che il rapporto tra padri e figli costituisce, di generazione in generazione, un tema complesso e arduo, difficile da affrontare nel suo insieme. Un vero cimento l'analisi antropologica da parte di esperti e studiosi. Altro tema dalla difficile e molteplice interpretazione è quello della Pace. Una semplice parola, quest'ultima, che racchiude tante definizioni. L'anno rotariano 2012-2013 è stato dedicato in sede internazionale alla "Pace". Il logo del nostro Distretto voluto dal governatore Marcello Fasano "Insieme nel dialogo per il servizio e la pace" ha, per così dire, specializzato il senso del messaggio. E' stato quasi naturale legare il pensiero dei giovani al concetto di Pace ed ecco che, con l'ausilio di quattro rotariani (Giuseppe Blasi, Carmine Carlone, Carmela Dromì, Gherardo Mengoni) con differenti esperienze professionali, è nata la monografia "Pax Pace Peace" dedicata alle Nuove Generazioni. Poteva apparire a prima vista una scelta controcorrente in quest'Anno rotariano che volge alla fine e che ha visto il Paese divinco-

larsi nelle maglie di una crisi a più fronti (politica, economica, istituzionale, spirituale) dominata sopratutto dalla urgenza di posti di lavoro proprio per i nostri giovani. In questo contesto tutt'altro che roseo, con l'incalzare degli eventi esterni (il Papa dimissionario; il presidente decano rinnovato, la paghetta di papà a quaranta anni), procedere alla redazione ed alla pubblicaziodella Monografia "Pace e Dialogo con le Nuove Generazioni", poteva sembrare un lavoro "fuori tempo", per certi versi quasi velleitario. Superata la fase di critica perplessità il volume, redatto con grande cura e rapidità, è stato stampato in mille esemplari ed inviato a Presidi e Professori di Istituti Superiori dislocati tra Campania Calabria e territorio di Lauria.

La risposta, sorprendente e insperata, l'abbiamo ricevuta dagli studenti: 240 elaborati di 51 istituti tutti di livello apprezzabile, con 6 eccezioni da considerare di livello "superiore" e meritevoli di premio. Ad esse si è unito un settimo lavoro "fuori traccia" che, per la assoluta originalità, ha meritato un premio "aggiunto", disposto d'iniziativa dal governatore Fasano, nonché presidente della Commissione Distrettuale di Valutazione

I sei premi più uno sono stati conferiti, nel corso di una cerimonia austera e per alcuni aspetti commovente, nel Salone del Gonfalone del Comune di Salerno. Dopo gli interventi dei rotariani Marcello Fasano, Gherardo Mengoni, Carmela Dromì, Carlo Carlone, Daniela Grimaldi, Bruno Scannapieco e dell'assessore Ermanno Guerra, hanno tenuto interessanti relazioni il professore Aniello Montano e l'architetto Nicola Pagliara.

Ecco le vincitrici (nella foto) della borse di studio: Roberta Cricelli del liceo scientifico "E. Fermi" di Catanzaro: Claudia Del Prete del liceo classico "Umberto I" di Napoli; Yemelyanova Karyn Yemelvanova dell'Isiss di

"Grottaminarda"(Av); Camilla Anna Murino del liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Salerno; Michelina Turri dell'Isiss "N. Pizi" di Palmi (Rc); Fabiana Vescio del liceo statale "T. Campanella" di Lamezia Terme. Il premio "aggiunto" è stato conferito a Maria Vellone del liceo "A. Nifo" di Sessa Aurunca (Ce). La totale vittoria delle "quote rosa" (sette premi per sette studentesse) parla da se e dice molto sul concetto di Pace e sulle speranze che vengono riposte nella partecipazione femminile alle scelte dei destini del Mondo. Il volume che ha brillantemente assolto alla funzione di portare idee fuori del Rotary, fra la gente, resta a disposizione dei Rotaract che potranno trarre dalla lettura spunti interessanti e non comuni per discussioni, tesi o elaborazione di idee sul tema della Pace.

G.M.



**Rotary** Distretto 2100

#### CROTONE, CIRÒ MARINA, SANTA SEVERINA, POLICASTRO ANTILIA

# Banca del villaggio contro l'usura

Facilitare l'accesso al microcredito per combattere il fenomeno dell'usura e del racket nel Mezzogiorno: questo il tema del convegno promosso dalla Commissione Accoglienza ed Integrazione del Distretto 2100 del Rotary tenuto a Crotone con la collaborazione dei Rotary Club di Crotone, Cirò Marina, Santa Severina e Policastro Antilia. Interventi sono stati tenuti dai presidenti dei club rotariani Massimo Mazza, Nicodemo Mingrone, Teresa A-moruso, Amedeo Giroldini, dalla vice sindaco e preside dell'I.T.C. Anna Curatola dal vice presidente della Provincia Ubaldo Prati, dal presidente della Camera di Commercio Vincenzo Pepparelli, dal vice prefetto Rosalba Scialla, e da Dora Moscati della Divisione Vigilanza della Banca d'Italia di Cosenza. I lavori -moderati da Antonio Amodeo del Rotary Cirò Marina, che ha letto il messaggio inviato ai convegnisti dal-

la vice presidente della Regione Calabria Antonella Stasi - sono stati introdotti da Matteo Maria Gallo, presidente della Commissione Distrettuale, che ha promosso il convegno. Le relazioni sono state tenute da Nello Tuorto direttore generale Finetica Fondo Garanzia per il Microcredito, Ercole Pellicanò presidente Associazione Nazionale Studio Problemi del Credito. Antonio Contarino presidente Commissione Straordinaria Comune di Castelvolturno, Giovanni Pes direttore progetto Capacity Building Ente Nazionale Microcredito, Giuseppe Minervino presidente Associazione Bancaria in Calabria, Giacomo Saccomanno direttore generale Fiaba International Corporate University, Renato Pastore presidente Unione Fidi Calabria. Ha concluso i lavori il Governatore Marcello Fasa**no**. Al convegno hanno partecipato numerose autorità rotariane tra cui il Governatore incoming Maria Rita Acciardi.

L'iniziativa si è incentrata sulla necessità di contrastare il fenomeno dell'usura e del racket soprattutto nel Meridione, anche attraverso questo nuovo mezzo di finanziamento da non considerare come sorta di beneficenza o di ammortizzatore sociale, ma come strumento imprenditoriale volto alla crescita ed allo sviluppo ed in grado di contribuire a trovare una via d'uscita dalla crisi economica che ci attanaglia ormai da anni.

Il microcredito, ideato dal bengalese Muhammad Yunus, premio Nobel per la pace nel 2006 con la motivazione di avere creato sviluppo economico e sociale dal basso, è un'idea geniale capace di ridare dignità ed infondere speranza a milioni di persone bisognose nel mondo. Ma è un'idea efficace solo se applicata in maniera rigorosamente etica. Yunus ha fondato nel 1976 la Grameen Bank (banca del villaggio), prima banca al mondo in grado di effettuare prestiti basandosi non già sulla solvibilità di chi riceve il credito, bensì sulla fiducia e sulle capacità imprenditoriali del richiedente e, dunque, senza il bisogno di garanzie o di referenze particolari.

Ci sono oggi in Italia sportelli di aiuto per le vittime della pesante crisi economica in atto pensati proprio per chi non riesce ad ottenere credito attraverso i canali tradizionali o l'aiuto di parenti ed amici, anche utilizzando fondi provenienti dai sequestri effettuati dal Ministero dell'Interno alla criminalità organizzata. Il microcredito può fornire prestiti e un minimo supporto organizzativo a chi ne faccia richiesta per consentire di raccogliere le poche forze ancora rimaste e di ripartire da zero, ma soprattutto per dare l'aiuto necessario prima, non dopo, di sempre possibili tragedie.



#### **CATANZARO TRE COLLI**

# Viaggio in fondo al mare

"Guarda che mare": questo il tema dell'interessante convegno tenuto a Catanzaro presso l'hotel Guglielmo. L'iniziativa è stata del Rotary Club Catanzaro Tre Colli di cui è presidente Manlio Paonessa. Relatore il biologo marino Silvio Greco che ha parlato del mar Jonio "da ammirare, amare e proteggere". Tra i presenti il prefetto di Catanzaro Antonio Reppucci, il Comandante della Guardia Costiera di Soverato Biagio Mauro Sciarra, i past governor Francesco Socievole e Natale Naso, il formatore Distrettuale Giovanni Petracca, i rappresentanti del Club cittadin Giulia e Carmen Audino. i presidente dei Rotary Catanzaro 1951 e Soverato, rispettivamente presieduti da Roberto Mellea e Agostino Gnasso ed i rappresentanti del Rotary di Lamezia Terme. I respon-

sabili rotariani di Catanzaro Tre Colli, fedeli alle parole di Benedetto ("Ŝe vuoi coltivare la pace custodisci il creato") hanno organizzato incontri per conoscere meglio la natura che ci circonda perché -è stato affermato-"solo conoscendola possiamo amarla e quindi difenderla". Nei mesi scorsi sono stati organizzati incontri ed escursioni sul fiume Lao, sulla Sila catanzarese e in numerose altre comunità della Calabria. Molta attenzione è stata dedicata anche al mare che è un bene comune da proteggere, quale "risorsa da gestire" e non da "sfruttare". La relazione del dottor Greco è stata ricca di argomenti. Il mare occupa il sessanta per cento

del pianeta ed il novan-

ta per cento della biosfera. L'uomo è stato sempre affascinato dagli abissi marini ma non sempre ha rispetto della natura. In molti casi il mare rappresenta un luogo dove gettare scorie e nascondere rifiuti pericolosi distruggendo un ecosistema che, soprattutto in Calabria, è unico. Solo in Calabria infatti al largo di Scilla è presente negli abissi il corallo nero o la presenza di molte specie di pesci. Tutto ciò però non ferma la mano dell'uomo che continua ad utilizzarlo come discarica. Il dottor Greco ha messo in risalto la ricchezza del mare e la mancanza di ricerche, soprattutto di finanziamenti, sullo studio dell'ecosistema in Italia e in particolare in Calabria.

Enzo Defilippo



### Prevenzione a Crotone

Salute, medicina, prevenzione: oltre duecento screening sono stati effettuati presso la sede del Rotary di Crotone grazie alla collaborazione del presidente del Club di Acri Francesco Lupinacci e dei soci Pasqualina Pisano ed Angelo Pellicori che hanno messo a disposizione della città l'apparecchiatura, da loro acquistata, per lo screening dell'Osteoporosi. Ad aiutarli nell'intensa attività diagnostica c'è stato anche Antonio Amoruso del Club di Crotone. Il presidente del Club di Crotone Massimo Mazza, organizzatore dell'iniziativa, ha sottolineato il ruolo del Rotary sempre attento alle esigenze umane e sociali degli individui.



#### SALERNO NORD DEI DUE PRINCIPATI

# Insieme per "volare" dal carcere

"Insieme per un sorriso": progetto ideato e promosso dal Rotary Club Salerno nord dei Due Principati, presieduto da Daniela Grimaldi in collaborazione con il Rac Campus e il Rac Duomo, rispettivamente presieduti da Bruno Scannapieco e da Giovanni Chiumiento, ha visto, successivamente, l'adesione del RC Vallo della Lucania, presieduto da Gerardo di Maio.

La raccolta di materiale, che è andata oltre ogni aspettativa, è stata eseguita presso le parrocchie dei Comuni di Baronissi, Siano, Mercato San Severino e nei quartieri dell'area nord di Salerno, in particolare presso la parrocchia dei Salesiani e del Sacro Cuore. Il programma della distribuzione è stato suddiviso in più giorni presso la casa di accoglienza per gestanti, madri e bambini "Una casa per la vita di Battipaglia, al carcere di Bellizzi Irpino, dove si trovano i bambini di madri detenute. E poi, con scadenza settimanale, sono state effettuate consegne alla casa di accoglienza per gestanti, madri e bambini "Rebecca" di Cava de' Tirreni, alla CEF "Tommaso M. Fusco" di Salerno, alla Casa Famiglia "Chicco di Grano" di Salerno, nonché ai Servizi Sociali di Fisciano, i cui responsabili, successivamente, hanno distribuito il materiale raccolto ai meno abbienti nel territorio comunale.

Ma la generosità è fortunatamente contagiosa! Ed il club di Vallo della Lucania, presieduto da Gerardo Di Maio si è aggregato in corso d'opera al progetto contribuendo a donare il sorriso ai bimbi delle case famiglia e ha offerto agli ospiti della struttura "Una

Casa per la vita"e ai loro accompagnatori un fine settimana di spensieratezza, svago, e mare, ospitandoli in albergo e donando loro una gita in barca nella meravigliosa Marina di Camerota.

Molto interessante anche l'iniziativa, "officina d'arte in carcere", avviata lo scorso mese di maggio, che mira alla formazione di artigianiartisti, figure che stanno scomparendo. Il progetto prevede un periodo di formazione (apprendimento professionale) di quattro mesi e punta allo sviluppo della manualità e creatività in un laboratorio speciale dove l'arte incontra l'esperienza umana e attraverso essa propone un nuovo modo di fare terapia, consentendo di "volare" fuori dal carcere.

Occasione di approfondimento professionale e di intrattenimento ludico ricreativo offerto dal Rotary Salerno nord dei Due Principati grazie alla generosa collaborazione dei maestri d'arte Raffaele Mele, Odile Mannini e Daniela Carfagna, i primi due impegnati nella sezione maschile con il corso Emozioni in cuoio e la seconda nella sezione femminile con il corso di Attività manipolative (decoupage, cucito creativo, lavoro a maglia -ferri ed uncinetto- doratura etc.).

L'ambizione dei suddetti maestri d'arte è quella di dare vita ad una vera e propria azienda carcere, sulla scia di quanto già sperimentato alla Giudecca di Venezia e in tante altre carceri italiane, che consenta ai detenuti di "volare" fuori dal carcere attraverso la commercializzazione dei loro manufatti artigianali.







#### **NOCERA-SARNO, HAMMAMET, ROUEN**

## Solidarietà nel deserto del Sahara

#### Progetti per aule informatiche nelle scuole tunisine

Fermare le impressioni, sentirle e tradurle in oggetto di meditazione attiva, accorgersi che anche un gesto di solidarietà, un impegno pur umile al servizio degli altri, senza alcun interesse personale, arricchisce i valori vivi della dignità umana e soprattutto la tua vera interiorità: questa, la via suggestiva ed emozionante dell'etica rotariana. Il giorno 8 aprile ha avuto inizio una straordinaria avventura vissuta dal nostro club in Tunisia. non quella delle coste splendide e della sabbia dorata, ma la Tunisia dell'estremo deserto di Douz, la porta del Sahara. A seguito delle amicizie intessute con il Club Rotary di Hammamet (Tunisia) e con il Club Rotary di Rouen (Francia), abbiamo trasportato materiale sco-

lastico e abbigliamento per i bambini, con fuoristrada messi gratuitamente a disposizione da Paolo Costa e Rino Pauciulo. Il primo è il presidente della "Associazione Salerno fuoristrada", che spontaneamente ha fornito al Rotary la logistica; il secondo, ufficiale medico della Croce Rossa, non ha bisogno di presentazione, in quanto rotariano impegnato da circa venti anni in missioni all'estero in aree di guerra, in Africa, in Serbia e in Afghanistan, per le quali ha avuto anche un riconoscimento dalla Nato nel dicembre 2012. Il nostro Rino Pauciulo è anche il presidente della "S.o.s. Medici e Volontari Onlus", assieme a Raimondo Madonna.

Dopo aver caricato fino all'inverosimile i due giganti fuoristrada, imbarcati a Salerno, Rino ed io siamo giunti a Tunisi, accolti dagli amici rotariani di Hammamet. Con loro e con gli amici rotariani di Rouen è iniziata la nostra stupenda avventura nel deserto, percorrendo 600 Km di strada, talvolta asfaltata, per giungere direttamente a Douz, a metà strada tra l'Algeria e la Libia, dove abbiamo consegnato tantissimo materiale scolastico, scarpe e palloni ai bambini dell' "Istituto dell'infanzia abbandonata", dallo splendido sorriso triste e dalle mani tese a stringere le nostre. Ci siamo, quindi diretti, lungo le non facili dune, nella zona desertica di Ksar Ghilane, in una scuola materno-infantile in pieno Sahara, dove ci

aspettavano i bimbi con i loro insegnanti. Anche qui accoglienze calorose, perché Paolo Costa e Rino assieme a Raimondo Madonna. l'altro autista, hanno amicizie consolidate con tante famiglie, i cui componenti lavorano nella piana di Eboli e sono ospiti proprio della famiglia Costa. Il venerdì siamo stati ospiti del Rotary Club di Hammamet; nel corso della serata si sono gettate le basi per il gemellaggio fra i tre club per la realizzazione di un progetto comune che possa dotare le scuole del deserto di un'aula informatica: sarà questo il prossimo sogno che realizzeremo, con gli amici rotariani di distretti diversi, in una realtà che ti rapisce l'anima.

Basilio Fimiani



Basilio Fimiani, vice-presidente Rotary Nocera Inferiore-Sarno, Hichem Belkhiria, presidente Rotary di Hammamet, Abdel-Hamid Razgallah, past president Rotary di Rouen



Fimiani con Jean-Pierre Krausz, past president Rotary di Hammamet, e la moglie

### Salerno abbraccia Gerusalemme

Si narra che Bruce Chatwin fece incetta di Moleskine prima che fallisse il tipografo francese che li stampava. Chatwin annotava le impressioni di viaggio soltanto su quei quadernetti dalla rigida copertina nera e chiusi da un elastico. Su nostro Moleskine dalla copertina rossa annotiamo le impressioni del viaggio che il Rotary Club Salerno conduce in Terra Santa. Il primo maggio presso l'YMCA di Gerusalemme avviene l'incontro di gemellaggio col Rotary Club Gerusalemme, il più antico della Città, fondato poco dopo che Lord Balfour promise che il Governo di Sua Maestà avrebbe consentito una homeland in Palestina per il popolo ebraico. Il presidente Basilio Malamisura consegna al presidente Rafi Aldor i gagliardetti del Rotary di Salerno e del governatore del Distretto 2100 Marcello Fasano. Il 2 maggio, presso l'American Colony di Gerusalemme, l'albergo storico che ospitò Sir John Glubb detto Glubb Pascià e John Le Carré e corrispondenti della stampa mondiale, il presidente Malamisura consegna i gagliardetti al Console Generale d'Italia Davide La Cecilia ed a due illustri e giovani esponenti della "diaspora salernitana", Alfonso Crudele e Aldo D'Elia. Col presidente sono presenti il vice presidente Tony Ardito e alcuni Consiglieri fra i quali **Raffaele Brescia** Morra e Vincenzo Caliendo, gli artefici del viaggio. Il Console Generale leg-

Il Console Generale legge una interessante relazione sullo stato della

regione: sembra un romanzo di cappa e spada, solo che i lutti sono numerosi e terribili da ambo le parti. Vi è un filo di speranza nell'intervento americano ed europeo a favore della soluzione "due popoli per due stati", di modo che Israele e Palestina possano convivere nella pace e nella sicurezza. La parentesi culturale vede i Rotariani sulla Spianata delle Moschee, al Muro Occidentale, a Masada, sul Mar Morto, a Betlemme. Per finire con Tel Aviv e Jaffa, nel cui porto giungevano le prime navi cogli ebrei del "ritorno" alla terra promessa. L'emozione è ovunque altissima. Il caldo di una estate precoce incalza. Le misure di sicurezza sono martellanti. Un muro di otto metri separa Israele dai Territori. Guardie armate salgono a bordo

dell'autobus appena questo varca la strada dell'aeroporto. La radio annuncia che nella notte precedente l'aviazione d'Israele ha colpito un carico di armi, forse chimiche, dirette dalla Siria a Hezbollah in Libano.

Il regime di Assad interpreta l'attacco come atto di guerra e minaccia ritorsioni. Il mondo arabo invita l'ONU a intervenire. L'Iran rinfocola la polemica. Israele invoca il diritto alla difesa preventiva. Si parla di chiusura dello spazio aereo israeliano. Ma riguarda il nord, al confine con Libano e Siria, non Tel Aviv. L'aereo per Roma decolla con un'ora di ritardo. I Rotariani stanno al sicuro con il loro bagaglio di gemellaggio e conoscenze e ricordi.

Cosimo Risi



da sinistra Ardito, Pietrofeso, Calabrese, La Cecilia, Malamisura, Pecci, Caliendo



da sinistra Crudele, Risi, Malamisura, D'Elia, La Cecilia, Rafi Aldor



### Rotariani di Bucarest a Salerno

Incontro su un tema molto attuale: "Politica, economia, giovani". Il dibattito ha visto protagonisti otto personalità rotariane di Bucarest con i soci dei Rotary di Salerno e Cava dei Tirreni, rispettivamente presieduti da Basilio Malamisura ed Emilio Franzesi, e con l'Inner Wheel Salerno, di cui è presidente Ida Andreozzi Pietrofeso. La delegazione rumena, che ha avuto un incontro anche con il rettore dell'Università di Salerno Raimondo Pasquino, era formata da Alina Teodorovici, Geta Gheorghe, Dorin Negrau, Elena Vernescu, Elly Moga, Carmen Moga, Cezar Nastase, Daria Marin. L'iniziativa, è stata promossa da Francesco Caggiano del Rotary di Salerno, da anni impegnato in attività internazionali. Le donne del Club rotariano di Bucarest sono il sessanta per cento e l'età dei soci oscilla tra i trentacinque e i cinquantacinque anni. Molti i temi affrontati nel corso del dibattito: le attività industriali tra Italia, Romania e le altre nazioni europee; lo sviluppo agricolo, in particolare quello biologico; l'emigrazione di giovani con una ricca cultura professionale; il turismo; i processi democratici nella comunità europea. Al termine dell'incontro è stato firmato il gemellaggio tra i club di Salerno e Bucarest.





### Sanità, cultura, solidarietà a Locri

Fotografie, racconti, filmati per raccontare storia, luoghi, persone di Locri. L'iniziativa, promossa dal Rotary di Locri, è stata realizzata grazie al lavoro di Salvatore Spagnolo, Vincenzo Naymo, Attilio Spanò, Stefania Rossi. Il progetto "Genius Loci" è stato riservato agli studenti del quarto anno delle scuole medie superiori. Premiato il liceo scientifico "Zaleuco". Ilaria Varacalli ha vinto il primo premio.

Di grande rilievo anche la quinta edizione del progetto "Make Dreams Real: Non Più Bambini Nefropatici", riservato agli alunni delle scuole elementari, nato con lo scopo di diffondere la cultura delle prevenzione delle malattie renali. Preziosa la collaborazione di Stefania Rossi, Agostino Antico, Momo Monteleone, Saro Cilea, Pasquale Tavernese, Salvatore D'Agostino, Mimì Speziali, Mimmo Diano, Anna Diano, Teresa Botta. Ed ancora: il Club, grazie al lavoro di Giorgio Botta e Francesco Socievole, è diventato il primo partner internazionale di un progetto destinato alla scuola elementare di Turgutlu in Turchia.





**Rotary** Distretto 2100

### Fiume Sarno salvato dai giovani

Grande successo di partecipazione alla V Edizione del "Progetto Fiume Sarno", promosso dal Rotary Club di Angri-Scafati Real Valle e dai Club Rotary di Nocera Inferiore-Sarno, Castellammare di Stabia, Pompei-Oplonti-Vesuvio Est, Ottaviano, e con la partecipazione dei Rotaract di Nocera Inferiore Sarno, Pompei Oplonti-Vesuvio Est e Ottaviano.

La manifestazione, conclusa con una mostra dei lavori in gara in una giornata tutta dedicata al Sarno, è stata patrocinata da AERA (Associazione Europea Rotary per l'Ambiente) e da AR-CADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa del Suolo). Il coro della IV/ B del primo Circolo Didattico di Scafati (Sa), diretti dal maestro Maria Saturno, ha presentato un medley di brani tratto

dal Musical "Ondina. un tesoro in una nuvola". Le scuole partecipanti hanno illustrato ai visitatori della mostra le loro opere didattiche prima che si entrasse nel vivo della manifestazione con la valutazione dei lavori sottoposti all'attento giudizio della giuria, formata dai presidenti dei vari club partecipanti al progetto e presieduta da Giancarlo Spezie, del Dipartimento di Scienze per l'Ambiente dell'Università Parthenope di Napoli, nonché Governatore Eletto del Distretto 2100.

Indirizzi di saluto ai giovani partecipanti sono stati rivolti da Marcello Fasano, Governatore del Distretto 2100, Marcella Sannoner, Preside del liceo scientifico "Severi", Erik Furno, Mario Mandara, Nicola Di Filippo, Al-

berto Lezzi, Franco De Stefano, rispettivamente presidenti dei Rotary di Castellammare di Stabia, Scafati-Angri Realvalle, Nocera Inferiore-Sarno, Pompei-Oplonti, Ottaviano. Marcello Fasano ha affermato: "I giovani sono impegnati e attenti alla vita della comunità che li circonda. L'ambiente inquinato e non sicuro, come da troppo tempo è il fiume Sarno, non è il luogo ideale per vivere il futuro. Affidiamoci, dunque, ai giovani e incoraggiamo le loro iniziative culturali e sociali". Giancarlo Spezie, ha aggiunto: "Sin dal dopoguerra sono state violentate le splendide acque del fiume Sarno. La salvaguardia della qualità dell'ambiente in cui viviamo è un dovere imprescindibile di qualunque cittadino, ancor più

se rotariano".

Questi i vincitori del premio: primo posto, ex aequo, all'istituto "Graziani" di Torre Annunziata e all'istituto "Leonardo da Vinci" di Poggiomarino. Menzione speciale assegnata alle scuole "E. Maiorana" di Somma Vesuviana e "Caccioppoli" di Scafati. Plauso speciale della Commissione, per l'impegno e l'originalità dei lavori, alla scuola media "Matteo Della Corte". "Il progetto ha uno scopo molto ambizioso anche se richiede un impegno notevole, sia come organizzazione che come formazione" ha affermato la ricercatrice Carla Aramo, del Rotary Club Angri-Scafati Real Valle, tra le promotrici del progetto sin dall'inizio del suo percorso.

Lucia de Cristofaro









#### **SALERNO PICENTIA**

## Premio Sica a due giovani

Il "Premio Carmine Sica" 2013, giunto alla settima edizione, è stato assegnato ai neolaureati Luigia Corsaro e Fabio Forte, durante una suggestiva cerimonia tenutasi a Giffoni Valle Piana. La premiazione è stata preceduta dagli interventi del presidente del Rotary Rosario Landi e dal sindaco Paolo Russomando. I lavori sono stati selezionati dalla professoressa Marilena Sibillo dell'Università di Salerno, e dai soci del Club, l'ingegnere Michele Pappalardo e il dottor Ferdinando Spirito. Hanno ricordato il professor Sica la moglie Caterina Cioffi e il fratello l'avvocato Carlo Sica. Il presidente Rosario Landi ha consegnato la Paul Harris alla professoressa Marilena Sibillo. Sono intervenuti l'onorevole Ugo Carpinelli e il Governatore Marcel-

lo Fasano, che ha ricordato il grande insegnamento di vita del professor Sica e le tante iniziative rotariane dedicate ai giovani.



#### **SALERNO EST**

# Studenti Integrati a Vita

Trecento studenti delle scuole medie e superiori di Salerno, hanno ricevuto, allo stadio "Vestuti", la medaglia di "Integrati a Vita", manifestazione di sport e solidarietà, ideata dal Rotary Club Salerno Est, presieduto dal dottor Renato Vicinanza, promossa con l'Ufficio Coordinamento Educazione Fisica e Sportiva, diretto dalla professoressa Assunta Vitale, dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, nella persona dell'avvocato Nello Talento membro nazionale



della giunta esecutiva del CONI e dal Comitato Italiano Paraolimpico. "E' un progetto che ha l'obiettivo di creare una rete di opportunità sportive integrate, senza escludere nessuno", ha spiegato Renato Vicinanza.

Ogni ragazzo diversamente abile gareggiava accompagnato da un ragazzo normodotato, ma molti dei ragazzi, che non avevano grandi difficoltà, hanno gareggiato da soli. Non ci sono stati vincitori o classifiche. Interventi sono stati tenuti dalla professoressa Assunta Vitale, Nello Talento e dal vice presidente del Rotary Est Pierluigi Carraro.

Hanno premiato i giovani studenti, presentati dal professor Antonio Molinara, il presidente del Rotary Est Renato Vicinanza, Assunta Vitale, Nello Talento, Domenica Luca, i presidenti del Rotaract Michele Sessa, Bruno Scannapieco, Giovanni Chiumiento, Giuseppe Fresa, dell'Interact, i responsabili rotariani del Distretto Giovanni Guerriero, Roberto Mastrangelo, Antonio Brando, Achille Parisi; e i compoenti del consiglio direttivo Rotary Est Antonio Vairo, Lello Caggiano, Carmine Napoli nonchè il dottor Roberto Cuzzocrea. Lodevole l'impegno di tutto lo staff dei docenti, in pargticolare i responsabili della giuria: Carmela Lamberti, Rosanna Senatore, Maria Grazia Ferretti.



**Rotary** Distretto 2100

Pier Giorgio Turco medico dell'anno

# Angeli del Rotary

"Medico dell'anno", scelto all'unanimità dal comitato organizzatore delle "Giornate della Scuola Medica Salernitana", è il dottor Piergiorgio Turco. Ad annunciarlo, in anteprima, scatenando una standing ovation, durante la conviviale rotariana dedicata al "medico missionario" del Rotary, che per ben 19 anni, dal 1993, è andato in Africa a curare soprattutto i bambini con gravi malattie agli occhi, è stato il presidente dell'Ordine dei Medici di Salerno, dottor Bruno Ravera. Questa fantastica notizia, ha aperto una emozionante serata organizzata dal presidente del Rotary Salerno Duomo, Francesco Dente, che ha definito il dottor Turco "un uomo straordinario che ha dedicato il suo tempo a quelli che soffrono: un rotariano vero". Alla conviviale hanno partecipato i Rotary Club di Salerno, Salerno Picentia, Salerno Nord dei Due Principati, presieduti rispettivamente da Basilio Malamisura, Rosario Landi, Daniela Grimaldi. Oltre al dottor Pier Giorgio Turco, che tra l'altro è stato nominato socio onorario di quattro dei cinque club rotariani

salernitani, essendo già socio del Rotary Salerno Est, presieduto da Renato Vicinanza, sono stati protagonisti della serata gli "Angeli del Rotary": "Quei rotariani che vanno in posti dove noi non metteremmo nemmeno i piedi", ha spiegato il governatore del Distretto Marcello Fasano.

Ognuno ha raccontato la sua esperienza: il chirurgo ortopedico Umberto Aubry, del Rotary Sorrento, ha contribuito a costruire un piccolo ospedale in Camerun, dove sono stati curati migliaia di pazienti; il dottor Antonio Amoruso, del Rotary Crotone, che ha curato tanti bambini africani, ha raccontato che, nel 2009, in India, ha partecipato all'importante operazione di vaccinazione antipolio dei bambini indiani; il dottor Francesco Romano, ginecologo, del Rotary Cosenza, in Africa ha curato le donne con malattie che in questo paese non vengono curate ("Abbiamo anche insegnato ai colleghi africani le nostre tecniche"); il dottor Alfonso Chiacchio, ginecologo del Club Lauria, che in Camerun e in Ghana, ha curato le donne del posto, ha

consigliato di fare progetti mirati che coinvolgano i volontari che vanno in Africa ("Senza dare i soldi ad altre associazioni che spesso non arrivano a destinazione"); il dottore anestesista Pino Rossetti, del Club di Lauria, in Africa ha scoperto di avere un'energia che non sospettava di avere. Rossetti ha ringraziato tutte le mogli dei volontari, come la signora Marina De Bellis Turco e la signora Gisely Antonucci Rossetti ("Se noi possiamo andare in Africa è anche grazie alla loro preziosa e affettuosa collaborazione"); la dottoressa Rosaria Bruno, del Rotary Avellino Est, in Ghana, è rimasta colpita soprattutto dall'emozione dei bambini; il dottor Egidio De Vita, ginecologo, in Ghana ha ritrovato il senso del suo lavoro ("Quello di lavorare solo per il paziente, fino a tardi, fino a che uno ce la fa, con grandi soddisfazioni morali"); il biologo Vincenzo Scarcella, del Club Lamezia Terme, in Africa ha creato un laboratorio di analisi ("Siamo riusciti, in un anno, ad attrezzarlo adeguatamente per effettuare tutti gli esami di routine, compreso quello ormonale"); il dottor Luigi Cerrato, farmacista del Club Lauria, in Africa ha portato tanti farmaci "(Ho anche contribuito a far adottare a distanza tanti bambini. Il volontariato si può fare anche da qui, senza andare in Africa").

Aniello Palumbo





#### Evento 15 Distrettuale







**Mario Greco** 

Giancarlo Spezie





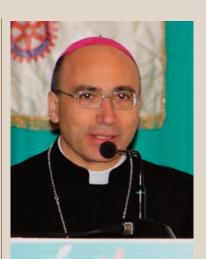
fotocronaca a cura di Aldo Salito



**Giancarlo Calise** 



II sindaco Giosi Ferrandino



II vescovo Pietro Lagnese

### 16 Evento Distrettuale

Ad Ischia il trentacinquesimo congresso distrettuale. Il PDG Mario Greco ha recato il saluto del presidente internazionale Sakuji Tanaka

# **Fasano:** "Rotariani aperti al mondo, alle culture, alla solidarietà"

Il viaggio di Marcello Fasano, iniziato nel mese di luglio dello scorso anno, si conclude il prossimo trenta giugno, ma il significativo punto di arrivo, a porre in bella mostra l'intenso anno di lavoro, è stato lo scenario di Ischia, al trentacinquesimo congresso distrettuale. L'annuale appuntamento è una pregevole occasione di incontro per esprimere e raccogliere le attese e le esigenze dei rotariani campani e calabresi, anche per offrire utili elementi per una lettura della complessa e mutevole realtà che viviamo. Perché ogni rotariano avverte la costante esigenza di sapersi rinnovare, di vivere consapevolmente le frontiere della cultura e della solidarietà.

Ai congressisti è stato proposto un ricco ventaglio di relazioni, interventi, testimonianze ed anche spettacoli di raffinata cultura popolare (ricordiamo il gruppo musicale dell'Associazione Scuola del Folklore" e i bravissimi artisti di "Fan-

tasy Napoli" formato da Gaetano Maschio, Filomena Piro e il maestro Silvano Trani). Il presidente del Rotary Antonio Pinto ha affermato soddisfatto che "dopo venti anni è tornata ad Ischia l'assise rotariana", e ha colto l'occasione per ribadire che "il Rotary è scuola di vita e di servizio". Il sindaco Giosi Ferrandino si è soffermato sull"esigenza di riportare il dialogo al centro della vita politica e dei cittadini". Il vescovo Pietro Lagnese ha rilevato l'"importante ruolo culturale e sociale che da sempre svolgono i rotariani", e che la Chiesa, "vicina a quanti operano per il bene", promuove e sempre apprezza l'esigenza di "far crescere la cultura della pace". Monsignor Lagnese si è soffermato a considerare che "stiamo vivendo non solo una gravissima crisi economica, si palesa spesso soprattutto la crisi della solidarietà. C'è bisogno quindi di un nuovo umanesimo". Subito dopo gli interventi, il governatore Marcello Fasano, col vescovo e il sindaco, ha invitato e riunito in gruppo tutti i congressisti (foto dell'ultima pagina di copertina) a significare sostegno per la benemerita campagna Basta così poco promossa dal Rotary a livello internazionale, volta a eradicare la presenza della polio nel mondo.

Il PDG del Distretto 2120 Mario Greco, rappresentante del presidente internazionale Sakuji Tanaka, ha rivolto un fervido appello a far rinascere lo storico premio rotariano "Pasquale Pastore" e unitamente quello della "Magna Grecia", concludendo con la considerazione che "se sappiamo vivere il Rotary, la società si accorge di noi". Tema ricorrente del congresso, la Pace. Per Mario Greco "la Pace è come il pane: bisogna prepararlo ogni giorno. La Pace comincia da te, sostiene Tanaka. Dobbiamo provare orgoglio ad essere rotariani. E' necessario contribuire alla rinascita civile e morale del nostro Paese. Bisogna partecipare alla vita sociale, dobbiamo essere più coraggiosi. Il messaggio universale e costante dei rotariani deve essere legato all'amicizia, alla solidarietà, alla tolleranza. Dobbiamo puntare ad una rinnovata organizzazione rotariana creando un modello italiano, anche europeo. Bisogna dedicare attenzione e interesse soprattutto ai giovani che devono trovare porte aperte nei nostri Club. Fondamentale ed essenziale -conclude Greco- è avere certezza dell'integrità morale dei rotariani".

Marcello Fasano, rivolti i saluti alle autorità rotariane, in particolare al past governatore Mario Greco, al DGE Maria Rita Acciardi e al DGN Giancarlo Spezie, si è soffermato sui progetti promossi o consolidati nel suo anno, degli incontri nei club, dei sei nuovi sodalizi (due in Campania a Roccadaspide e area dell'agro

Rotar

#### Evento 17

#### **Distrettuale**

nocerino; quattro in Calabria a Catanzaro, Cetraro, Sila Cosentina, Cassano); dell'attenzione rivolta alle nuove generazioni con la creazione di Interact (Acri e Trebisacce) e Rotaract (Trebisacce e Lamezia); del meeting delle Commissioni a Rende, della iniziativa con personalità politiche e sociali di Catanzaro, del Seminario sulla Membership a Battipaglia, della spettacolare manifestazione e del dibattito sulla comunicazione a Reggio Calabria, dei forum su specifiche tematiche territoriali, degli appuntamenti con il mondo della scuola che hanno coinvolto migliaia di studenti su progetti culturali e sociali.

L'emozione si è più volte affacciata sul suono delle parole nel discorso di Fasano, soprattutto quando toccava la memoria del tempo "sottratto alla famiglia", della "indimenticabile manifestazione a Salerno all'inizio del governatorato", della "musica e le parole di Michele Centonze e Stefano Nanni che hanno dato vita al cd Buongiorno a te di straordinario valore ideale e sociale", del progetto "Stella Futura" tenacemente voluto "da mia moglie Maria Stella Nobile per preservare la fertilità a pazienti oncologici". Fasano ha anche inteso particolarmente sottolineare di aver promosso "la rinascita della Rotary Foundation" e la sua realizzata intenzione di "portare il Rotary tra la gente".

Significativa è stata l'acclamazione di Giancarlo Spezie che governerà il Distretto 2100 nel 2014-2015. "Governatore non si nasce, si diventa", ha affermato Spezie nel suo breve ma molto efficace intervento. "Noi rotariani dobbiamo saper trasmettere valori etici e sociali con il sorriso sulle labbra. Dobbiamo saper stare dalla parte di chi ha bisogno di aiuto", ha concluso Spezie.

Il PDG Giancarlo Calise, delegato del Distretto 2100 al Consiglio di Legislazione del Rotary International, ha parlato della straordinaria esperienza vissuta in America con i governatori di tutti i Distretti rotariani del mondo. Calise ha lucidamente analizzato i nuovi percorsi (età d'iscrizione, temi dell'etica e della pace, eccetera) che si vanno delineando per la vita dei Club e dei Distretti. Interessante la prospettiva dell'utilizzo di Internet: "sono stati costituiti centoquaranta club i cui soci dialogano soltanto attraverso il web", ha affermato Calise.

Molto interessante il panorama dei progetti dei Club presentati nel corso dei lavori congressuali. Il PDG Fran-

cesco Socievole ha parlato di una iniziativa che il Club di Amantea programma da cinque anni per favorire l'accesso dei giovani al mondo universitario. Dal 2009 le borse di studio, alcune delle quali riservate agli studenti delle elementari, portano il nome della moglie di Socievole, la professoressa Franca, prematuramente scomparsa, ma sempre viva nel ricordo per il grande impegno umano e culturale che ha saputo diffondere tra i giovani.

Al segretario distrettuale Giacomo Gatto spetta il compito di verificare la volontà dei Club di dare vita ad una moderna forma associativa del Distretto. Sessantadue i Club che hanno partecipato al voto. Occorrevano almeno 54 voti per far approvare il progetto, ma il risultato della votazione è stato di 50 si. 11 no, 1 astenuto. Se ne parlerà, dunque, in un'altra occasione.

Interventi di rilievo sono stati: del coordinatore del gruppo di lavoro della monografia "Pax Pace Peace" Gherardo Mengoni (ne parliamo a pagina 5), dei responsabili del Gruppo di Studio Vittorio Ventura e Leopoldo Rossi (ne parliamo a pagina 19), del responsabile distrettuale del Rotaract Mario Carratelli (ne parliamo a pagina 30). La presidente della Commissione Alfabetizzazione Delly Fabiano, che da anni svolge un prezioso lavoro rotariano tra "i nuovi italiani", ha parlato del libro "Magia Rotariana-Arcobaleno di fiabe" dedicato "ai piccoli uomini" e "alle piccole donne" che sono "destinatari di tutte le nostre speranze per arrivare a costruire una società libera e plurirazziale, nella quale, indipendentemente dal colore della pelle e dalla religione, gli uomini possano vivere con uguali diritti e con uguale dignità".

Tra i presenti al congresso ricordiamo i past governatori Michelangelo Ambrosio, Giancarlo Calise, Gennaro Esposito, Alfredo Focà, Marcello Lando, Sandro Marotta, Natale Naso, Pietro Niccoli, Raffaele Pallotta d'Acquapendente. Guido Parlato, Vito Rosano, Pasquale Sansalone, Francesco Socievole, il governatore eletto Maria Rita Acciardi, il governatore nominato Giancarlo Spezie.

La "tre giorni" ischitana è stata utile -sostiene Marcello Fasanoper comprendere come oggi più che mai essere rotariani significhi non chiudersi in un recinto, ma scoprirsi aperti al mondo, alle culture, a ogni dimensione pubblica della vita degli uomini.

G.B.

### 18 Evento Distrettuale







Leopoldo Rossi



Vittorio Ventura



da sinistra Siniscalchi Bellia, Vecchione, Socievole, Greco, Fasano, Bellia, Sposato



da sinistra **Rosano, Pinto, Fasano, Greco, Raffaele Pallotta d'Acquapendente** 

fotocronaca a cura di Aldo Salito



**Delly Fabiano** 



Gherardo Mengoni



Paul Harris di Niccoli a Gatto



### Amicizia rotariana tra americani e italiani

Il team statunitense ha incontrato i soci di 35 club campani e calabresi ed ha partecipato al congresso distrettuale di Ischia

Il nostro Distretto sta effettuando quest'anno lo Scambio Gruppi di Studio con il Distretto 6170 di Arkansas (USA). Il nostro gruppo, guidato dal rotariano Leopoldo Rossi e composto da Rosario Barresi, ingegnere, Gianpietro Gaeta e Dalila Saggese, commercialisti, Maria Carmela Perri, architetto, è partito lo scorso 24 aprile dall'aeroporto di Lamezia Terme con destinazione Little Rock ed ha trascorso quattro settimane ospite dei rotariani del Distretto 6170.

Il team ha incontrato una ventina di Rotary Club locali, ha visitato il territorio distrettuale caratterizzato da paesaggi naturali mozzafiato, ed ha conosciuto importanti realtà economiche ed imprenditoriali.

Lo scorso 23 maggio è

giunto a Napoli il team del Distretto 6170, guidato dal rotariano Allen Morgan, Assistente del Governatore Dan Allen. Componenti del gruppo sono Hayden Clem, insegnante di spagnolo nelle scuole superiori, Susan Gerard, infermiera pediatrica, TaLisha Givan, docente universitaria, Rvan Tucker, tecnico di produzione televisiva. Il team statunitense ha trascorso la prima settimana a Napoli e Caserta, ha partecipato al XXXV Congresso Distrettuale di Ischia, è stato ospite dei Rotary Club dell'area salernitana (Cava de Tirreni, Paestum, Battipaglia, Campagna Valle del Sele, Costiera Amalfitana ed i cinque club della città di Salerno). La terza settimana il team si è spostato a Reggio Calabria, anche qui ospite dei tre

club cittadini, iniziando un tour della Calabria verso Paola e Scalea-Riviera dei Cedri, per poi spostarsi nella Sibaritide, ospite dei club di Corigliano, Rossano e Cirò, continuando il viaggio lungo la costa jonica calabrese verso Catanzaro, dove è stato ospitato dai Rotary Club di Catanzaro 1951, Catanzaro Tre Colli e Santa Severina, per poi terminare il tour sulla costa tirrenica calabrese, ospitato dai Rotary Club Cosenza Telesio, Cosenza Nord, Rende, Rogliano, Amantea, Lamezia e Reventino. Il 20 giugno la partenza dall'aeroporto internazionale di Lamezia Terme per far ritorno negli Stati Uniti.

Il team statunitense ha avuto modo di visitare le maggiori attrazioni artistiche e paesaggistiche del nostro territorio, ha incontrato oltre 35 club ed ha partecipato al Congresso Distrettuale di Ischia.

Molto interessanti anche le cinque giornate vocazionali, effettuate in aree diverse del Distretto.

Il programma GSE, nel Piano Visione Futura della Rotary Foundation che diverrà operativo dal 1 luglio 2013, sarà sostituito dal programma VTT, Vocational Training Team, orientato esclusivamente all'attività professionale dei membri, anche con collegamenti ai matching grants. I singoli Distretti, tuttavia, potranno effettuare ugualmente degli scambi, anche non reciproci, attingendo esclusivamente a risorse economiche proprie.

Vittorio Ventura







**Rotary** Distretto 2100

#### **VALLE CAUDINA**

# Docenti e studenti a confronto

Lezione di Aniello Montano su temi sociali, storici, etici

Manifestazione culturale ad Airola. Il Rotary Club Valle Caudina, d'intesa con l'istituto "A. Lombardi", ha organizzato un incontrodibattito tra docenti ed alunni con Aniello Montano, ordinario di Storia della filosofia all'Università di Salerno, il quale ha presentato il suo ultimo libro "Sermo Civilis".

L'iniziativa ha conseguito ottimi risultati per l'impegno dei giovani e per la viva partecipazione di quanti sono intervenuti nel dibattito. All'incontro hanno partecipato anche numerose socie dell'Inner Wheel. Interventi sono stati tenuti dal presidente del Rotary Valle Caudina, Pasquale Izzo, da Giuseppe Simeone, quale conduttore del dibattito e organizzatore dell'incontro, da Anto-

nietta Viscariello, delegata della Dirigente Scolastica Ines Victory D'Angelo, dal sindaco di Airola, Michele Napoletano.

Numerosi gli alunni che hanno partecipato al vivace ed interessante dibattito. Un primo gruppo di domande riguardava il tema della "memoria storica" con richieste di precisazioni sul ruolo svolto dagli intellettuali e dalle nobildonne napoletane nella "rivoluzione napoletana del 1799". Altri chiarimenti riguardavano problemi religiosi, temi filosofici, rapporto tra fede e ragione, conquista dello spazio, problema dell'eutanasia. Il professore Aniello Montano, con linguaggio sempre chiaro ed incisivo, ha fornito qualificati approfondimenti su temi sociali, storici, filosofici, etici.



**Rotary** Distretto 2100

#### Decennale a Santa Severina

Tante ed interessanti sono le attività che un club service conduce nel corso di un anno sociale: quest'anno, in particolar modo, il Rotary Club di Santa Severina festeggiando il decimo anno di presenza sul territorio crotonese, ha promosso e realizzato numerose iniziative rivolte al sociale ed alla promozione culturale.

Per festeggiare il raggiungimento di una così importante tappa e lasciare una tangibile impronta della sua presenza, il club di Santa Severina, di cui è presidente **Teresa Amoruso**, ha concretizzato una serie di attività, tra le quali la realizzazione di quattro targhe tattili per non vedenti, donate al borgo di Santa Severina e posizionate vicine ai monumenti più importanti dello storico borgo: Piazza Campo, la chiesetta di Santa Filomena, la Cattedrale ed il Battistero.

Di altissimo contenuto culturale si è rivelata l'organizzazione della mostra dedicata alle opere del Maestro del vetro Silvio Vigliaturo, eclettico artista calabrese; la mostra, composta da 20 lavori rappresentativi della produzione più recente di Vigliaturo, tra sculture, dipinti e video narrazione, è stata allestita nelle sale del Piano Nobile del Castello Carafa, monumento rappresentativo del paese e sarà a disposizione di turisti ed esperti del settore fino al prossimo 8 settembre. Il Rotary Club di Santa Severina si è, infine, distinto per aver contribuito in maniera determinante alla fondazione del nuovo Rotary Club di Cropani "Rita Levi Montalcini" che annovera già 25 soci; la nascita del nuovo club, proprio in concomitanza del decimo anno di attività, costituisce il giusto riconoscimento all'ottimo e proficuo lavoro svolto in tutti questi anni.

Fabio Riolo

#### MADDALONI VALLE DI SUESSOLA

# La legalità conviene

Premio letterario "La legalità conviene", presso la sala conferenze dell'istituto "F. Gesuè" di S. Felice a Cancello, diretto dal professore Gaetano Ferraro. L'iniziativa è stata promossa dal Rotary Maddaloni Valle di Suessola di cui è presidente Raffaele Petrone. "I giovani possono e devono essere sentinelle della legalità" ha affermato Petrone dopo gli interventi del sindaco Mario De Rosa, di Fiore Tulini e Domenico Cangiano che hanno contribuito al successo della manifestazione. Il governatore Marcello Fasano, presidente onorario del Premio, ha affermato che "la scelta di continuare a tenere accesi i riflettori sul problema della legalità è non solo importante, ma necessario" Sono intervenuti il Comandante della Stazione dei Carabinieri di San Felice a Cancello Giuseppe Della Pietra, il Comandante dei Vigili Urbani di San Felice a Cancello Francesco Scarano, il professore Aniello Montano, il presidente del Rotary Club Caserta Marcellino Amato, il prefetto distrettuale Achille Pa-

risi. La giuria del Premio era formata dalla segretaria Raffaella Divano e da Lucia de Cristofaro, Clementina Iadaresta, Arturo Fiore, Franco Ocarino, Raffaele Petrone. La lettura delle poesie è stata affidata ai giovani Francesco Ricubito e Rita Rashid. Questi i vincitori: primo premio a Giovanbattista Gagliardi della scuola elementare Talanico "F. Gesuè"; secondo premio a Sergio Della Marca della scuola elementare Cave "F. Gesuè" di S. Felice a Cancello; terzo premio alla classe IV/A della scuola elementare Valletta "G. Galilei". Per la sezione Poesia e Narrativa è stata data la Menzione Speciale a Dario Roscica della scuola media "A. Moro" S. Felice a Cancello, premiati inoltre Giovanni Pascarella della scuola media "E. Fermi", Chiara Pesce della scuola media "F. Gesuè", Filomena Greco della scuola media "F. Ge-

suè", Marco Parente della scuola media "Giovanni XXIII" di S. Maria a Vico. Per la sezione del Saggio Breve primo posto, ex aequo, a Maria Del Giudice del liceo scientifico "Cortese" di Maddaloni e Raffaele Piscitelli del Liceo Scientifico "Cortese".

**Arturo Fiore** 



#### **CLUB DI SAPRI**

### Rotariani all'Opera

Quest'anno si celebra il bicentenario della nascita del grande Giuseppe Verdi. Il Rotary di Sapri–Golfo di Policastro, per accrescere la sensibilità dei rotariani verso il mondo della lirica, ha organizzato due viaggi a Napoli per assistere, al Teatro San Carlo, alla "Traviata" e al "Rigoletto". Sul podio dello storico teatro, Pier Giorgio Morandi, direttore e ospite principale della Royal Swedish Opera House di Stoccolma. Il Coro è stato diretto dal maestro Salvatore Caputo, originario di Policastro Bussentino e già premiato dal Rotary Club Sapri-Golfo di Policastro, in occasione del Premio Ortega per la musica. Regia, costumi e luci di Arnaud Bernard. Le scene di Alessandro Camera.



# A Capua **la pace** tra arabi e israeliani

I giovani e la pace. Al liceo "Garofano" di Capua sono state presentate le attività del "Peres Center for Peace" di Tel Aviv che, nato nel 1996 per volere del Premio Nobel per la Pace Simon Peres, si adopera con azioni concrete per la ricerca di un dialogo tra Arabi e Israeliani. L'iniziativa -promossa dal Rotary Club Capua Antica e Nova, di cui è presidente Angelo Di Rienzo, e dal Club di Maddaloni Val di Suessola, preieduto da Raffaele Petrone - dal titolo "Le vie della Pace", ha consentito ai presenti di vivere una serata di autentico spirito rotariano. Gli studenti del liceo sono stati gli attori principali, testimoni dell'importanza che i giovani rivestono per il messaggio rotariano, e destinatari del messaggio universale della Pace, tema dell'anno rotariano in corso.

Ospiti d'onore della serata il presidente del Centro Peres Italia Onlus **Daniel Treves** e il direttore Generale del Peres Center for Peace di Tel Aviv **Ido Sharir**.

Un toccante filmato introduttivo, che ha illustrato i campi d'azione e le numerose attività

del Peres Center, si è concluso con un messaggio del presidente israeliano **Simon Peres** nel quale l'anziano leader israeliano, con evidente commozione, sostiene tra l'altro che gli piacerebbe essere ricordato non per la sua straordinaria esperienza politica ma semplicemente come un uomo che ha salvato la vita di un solo bambino.

I rotariani, con questa iniziativa, hanno voluto sostenere gli sforzi di chi opera fattivamente per la Pace, offrendo un segno concreto rinunciando alla consueta conviviale per destinarne il relativo costo in favore del Centro. Nel corso della serata stati presentati i progetti più interessanti del Centro Peres tra cui spicca quello del *Dipartimento di Me*dicina che apre le porte degli ospedali israeliani a pazienti palestinesi, prestando cure ai bambini in casi di medicina di urgenza e di operazioni complesse: dal 2003 ha assistito oltre 1.500 bambini palestinesi, permettendo inoltre a studenti di quella comunità di laurearsi e specializzarsi in medicina nelle università israeliane. Daniel Treves e Ido Sharir hanno poi illu-



strato altre iniziative in cui è impegnato il Centro in Israele, che vanno dallo Sport al Businnes, dalla Cultura all'Arte, tutte finalizzate all'apertura di un dialogo tra comunità diverse. Ido Sharir ha calorosamente ringraziato il Rotary per il generoso sostegno offerto ed ha dato il via al question-time, animato dagli studenti, in cui ha risposto alle numerose domande e condiviso tante riflessioni. Dalla serata è emersa la piena condivisione del progetto Centro Peres da parte del Rotary, sempre attento a tematiche umanitarie e vicino a chi ha bisogno di curare le ferite non solo del corpo, ma anche dell'anima.



#### **SALERNO PICENTIA**

### **Scuola** di Archeologia

A Pontecagnano, ricchissima area di reperti di epoca etrusca e romana, è nata la "Scuola di Archeologia", promossa dal Rotary Salerno Picentia, di cui è presidente Rosario Landi, in collaborazione con il professor Luca Cerchiai, docente dell'Università di Salerno nonchè direttore del Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale. L'iniziativa è stata presentata nella sala del museo di Pontecagnano, di cui è direttrice la dottoressa Adele Iacoe, dalla dottoressa Adele Campanelli, Sopraintendente per il Beni Artistici di Avellino e Salerno; dall'ingegnere Gennaro Miccio, Direttore Regionale Beni Culturali; dalla dottoressa Maria Assunta Cuozzo del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali presso l'Università del Molise; dalla dottoressa Carla Del Mese, Presidente di Legambiente. Il governatore Marcello Fasano ed il presidente del Rotary, Rosario Landi, hanno sottolineato il valore storico e culturale dell'iniziativa soprattutto per quanto riguarda il mondo dei giovani.



#### **NOCERA SARNO E SALERNO DUOMO**

## La truffa? È telematica

Lezione sui reati informatici. L'iniziativa è stata promossa dai Rotary Nocera Inferiore/Sarno e Salerno Duomo, rispettivamente presieduti da Nicola De Filippo e Francesco Dente. L'avvocato Mario Ianulardo ha tenuto la relazione sul tema: "I reati informatici nell'ordinamento giuridico italiano". Dopo aver effettuato una disamina sulle figure dei reati informatici introdotte dal nostro legislatore, Ianulardo, penalista esperto di reati informatici, si è soffermato sul reato "phishing", portato a segno attraverso l'invio di una email che induce a fornire password e codici di accesso. Tali dati digitali vengono utilizzati dai malfattori per prosciugare i conti correnti della vittime attraverso l'uso illecito delle carte di credito. Il relatore ha poi introdotto il singolare argomento "l'alibi informatico" - frutto di intenso lavoro di ricerca sfociato in pubblicazioni apprezzate anche a livello internazionale - e con l'ausilio di un filmato ha dimostrato come sia possibile programmare un computer perché svolga, in perfetto automatismo, operazioni informatiche e telematiche capaci di generare "prove digitali", particolarmente utili a precostituire un alibi nel caso si venga indagati per un delitto.

La relazione è risultata utile a quanti usano Internet. La maggior parte degli utenti, infatti, disconosce i rischi che si corrono e la possibilità, non remota, che alcune attività, seppure svolte in buona fede,



configurino ipotesi di reato. Tra di esse si citano la violazione della legge sul diritto d'autore, la diffamazione, l'acquisto di cose di sospetta provenienza, le frodi, lo stalking, il reato di adescamento di minori, lo scaricamento di materiale pedopornografico. "Internet, non è terra di nessuno!" ha evidenziato Ianulardo. "Non si è chiamati solo al rispetto delle regole di netiquette, bensì al rigoroso rispetto della normativa che disciplina le attività telematiche, ricreative e commerciali, svolte sulla Rete. Addirittura, poiché i reati informatici sono connotati dal carattere della transazionalità in virtù di una evidente globalizzazione, occorre che si rispettino anche le normative internazionali dettate dai Paesi che hanno legiferato per assicurare un efficace contrasto al dilagante e inarrestabile fenomeno della criminalità informatica". Numerose sono state le domande rivolte al relatore per ottenere, anche a relazione ultimata, suggerimenti utili per evitare di cadere nelle trappole ordite dai criminali informatici.

> Alfredo Salucci **Rotary** Distretto 2100

#### 24 Vita dei Club

#### **SESSA AURUNCA**

# Primavera Araba Viviamola anche nel Sud

#### Pubblicate fiabe per superare confini razziali e religiosi

Dinanzi ad un pubblico numeroso ed interessato si è svolto il convegno "A due anni dalla Primavera Araba: il Mezzogiorno d'Italia e i Paesi della Sponda Sud". Il Salone dei Quadri del Palazzo di Città a far da scenario al simposio promosso dal Distretto e dal Club rotariano di Sessa Aurunca, con il patrocinio del Comuneche ha visto relatori di diversi Atenei centromeridionali, di testate giornalistiche e televisive e la presenza di studenti del liceo classico "Agostino Nifo" e dell'Istituto "Taddeo da Sessa".

Perché la Primavera araba come tema del convegno? Il governatore Marcello Fasano ha affermato: "Quotidianamente condividiamo il territorio con immigrati di diversa provenienza e cultura. La finalità del convegno è proiettata a creare un momento di condivisione delle rispettive culture in modo da essere di aiuto nell'individuazione di possibili risposte alle difficoltà dovute soprattutto all'incontro-scontro tra civiltà differenti". Fasano si è, poi, soffermato sul volume "Magia Rotariana - Arcobaleno di fiabe", a cura di Delly Fabiano, pubblicato dal Distretto 2100, in cui "sono raccolte fiabe di tutti i popoli, indipendentemente da razza e religione, specialmente di quelli che hanno una presenza incisiva di immigrati nel nostro territorio. La speranza ha continuato il governatore- è che questa ed altre iniziative possano rappresentare il primo passo di una base comune alla convivenza pacifica dei popoli e riuscire a costituire il nucleo di una vera forma di nuova alfabetizzazione. Ci piace pensare -ha concluso Fasanoche questo piccolo magico libro possa venire percepito come "portatore" di un importante messaggio di pace e di rispetto tra i popoli".

Silvano Franco, presidente del Rotary di Sessa e docente di Storia contemporanea presso l'Università di Cassino, ha sostenuto come "altra finalità del convegno

sia quella di spronare i soci del Rotary del Distretto ad un'attenta osservazione, riflessione e comprensione delle dinamiche socio-economiche e politiche che conseguiranno ai fatti inerenti la Primavera araba, soprattutto nel Mezzogiorno d'Italia. Sarà importante, inoltre, riuscire a prevedere gli aspetti negativi che ne potrebbero conseguire. În effetti è importante capire ciò che sta succedendo per poter poi intervenire".

Le dinamiche e le eventuali conseguenze della Primavera araba sono state affrontate da Luigi Mascilli Migliorini, Alfonso Giordano, Antonio Mafodda, Margherita Paolini, Michele Mezza, Maurizio Esposito, Fiorenza Taricone. Significativa anche la testimonianza di Delly Fabiano. A fare gli onori di casa il sindaco Luigi Tommasino e l'assessore alla Cultura Italo Calenzo.

La manifestazione è stata curata da Silvano Franco, Salvatore Ruosi, Gianfranco Calenzo, Gennaro Cresce, Carlo Zannini, Laura Passaretti, Eugenio Russo Alberto Verrengia.

Oreste d'Onofrio





### Cirò Marina, dieci e lode

#### Decennale della nascita del Club con iniziative culturali e sociali

Il Club Rotary Cirò Marina "Terra degli Enotri", di cui è presidente Nicodemo Mingrone, ha compiuto i suoi primi dieci anni. La particolare ricorrenza è stata celebrata sabato 18 maggio, alla presenza del Pdg Gennaro Esposito che nel 2003 consegnò nelle mani del primo presidente, Roberto Falvo, la Carta Costitutiva del Club, e del Governatore in carica Marcello Fasano. Sono intervenuti alla cerimonia i Pdg Francesco Socievole e Pietro Niccoli, il Governatore Incoming Maria Rita Acciardi, il Coordinatore Formatori Calabria Fernando Amendola, il Coordinatore Assistenti Calabria Antonio Amoruso, l'Assistente del Governatore Gianni Policastri, numerosi Presidenti dei Club limitrofi, il sindaco Roberto Siciliani. Il Club si è arricchito di due nuovi Soci: il dottor Francesco Mingrone

e l'ingegnere Giuliana Longo. Un attestato è stato consegnato a tutti i Soci fondatori. Significativa la manifestazione promossa presso la Scuola primaria "Plesso Scalo" per illustrare il progetto rotariano "L'arte del riciclaggio" ideato dalla socia Berenice Russo che ha coinvolto alunni, docenti e genitori in un interessante quanto educativo progetto sull'arte del riciclaggio, stimolando la fantasia degli alunni nella trasformazione degli oggetti "rifiutati" in oggetti "utilizzati". Il governatore Marcello Fasano ha espresso la sua soddisfazione per tutte le iniziative che "i Presidenti hanno assunto in questi dieci anni e che hanno dimostrato come il Club Terra degli Enotri abbia mantenuto intatto lo spirito rotariano che si identifica nell'amicizia e nella solidarietà di Paul Harris".

**Nelly Brisinda** 



#### TORRE DEL GRECO COMUNI VESUVIANI

#### Anziani a scuola di Internet

Gli anziani si mettono a navigare. Il Rotary Club Torre del Greco Comuni Vesuviani, ha promosso il progetto "Chiome d'argento", corso di alfabetizzazione digitale, rivolto ad ultrasessantenni con scarse conoscenze informatiche.

"Chiome d'argento" mira ad integrare, in un mondo sempre più digitale, gli anziani che, altrimenti, rischiano di diventare gli analfabeti di oggi. Il corso organizzato in collaborazione con i volontari della Parrocchia dello Spirito Santo, ha come obiettivo l'insegnamento dell'uso dei social network (facebook, twitter, skype) per permettere ai partecipanti di superare la solitudine da terza età, di riavvicinare persone lontane, di navigare in internet, leggere news, utilizzare un conto corrente elettronico, eccetera, ma, soprattutto, di colmare il gap informatico che oggi affligge una buona parte della società.

L'iniziativa è stata accolta con molto entusiasmo, superiore alle aspettative dei rotariani: si è subito costituito un primo nucleo di 24 *studenti*, si è composto anche un'analoga classe le cui lezioni partiranno a breve e non si esclude di moltiplicare il servizio nel corso del prossimo anno, con il coinvolgimento di altri volontari. Nell'occasione il Rotary Club Torre del Greco Comuni Vesuviani ha re-

galato tre computer ed ha provveduto alla stampa di un ricco e pratico manuale. Nei locali dell' Oratorio Beato Vincenzo Romano, si è svolta la presentazione del corso. Il presidente del Club Vito Augusto Marsico ha messo in risalto l'importanza sociale dell'iniziativa sostenuta nella sua realizzazione dal parroco, Raffaele Borriello, che ha portato il

suo saluto ed apprezzamento al mondo rotariano.

Giuseppe Ascione **Rotary** Distretto 2100

**CATANZARO 1951** 

# Rita Levi Montalcini tra scienza e solidarietà

### "Ha collaborato con giovani ricercatori incoraggiandoli a non farsi mai condizionare dalla mancanza di risorse"

Manifestazione a Catanzaro per Rita Levi Montalcini. "Abbiamo voluto esprimere la nostra gratitudine ad un grande personaggio che ha saputo dare lustro al nostro Paese e che ha voluto dedicare la sua vita alla ricerca ed alla cultura. È un omaggio a Rita Levi Montalcini ed alla sua opera scientifica che il Rotary non può dimenticare", ha affermato il presidente del Rotary Club "Catanzaro 1951", Roberto Mellea. Significativi anche gli interventi del prefetto Antonio Reppucci e della professoressa Carmela Dromì, assistente del Governatore Marcello Fasano. Il Rettore dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, Aldo Quattrone, ha parlato di Rita Levi Montalcini "esempio impagabile di donna e di scienziata, sino all'ultimo ha collaborato con "equipe" di giovani ricercatori, incoraggiandoli a proseguire nel loro lavoro senza farsi condizionare dalla cronica mancanza di risorse.

Il professore **Giuseppe Nisticò** - già parlamentare e presidente della Regione Calabria nonchè presidente della "Fondazione Rita Levi Montalcini"- ha ripercorso la lunga frequentazione scientifica e la viva amicizia iniziata negli anni '70 con il futuro Premio Nobel e protrattasi negli anni: "è stata una esperienza straordinaria, piena di emozioni per la molteplicità degli interessi, non solo scientifici, che coltivava e sapeva trasmettere a tutti, specie ai giovani. Apparentemente fragile era una donna forte e determinata nel condurre la proprie battaglie, una donna decisa e portatrice di innovazione: dalle neuroscienze al linguaggio, al binomio tra scienza ed arte, al sostegno della dignità umana ed al rifiuto della guerra, alla lotta alle malattie genetiche ed ai valori della globalizzazione. A conclusione dell'incontro la professoressa Maddalena Barbieri, già presidente della Fidapa, ha richiesto al rettore Quattrone di voler intitolare la scuola di farmacia presso l'Università "Magna Graecia" ai due Nobel, Rita Levi Montalcini e Renato Dulbecco.

Gianni Bruni





#### **CATANZARO TRE COLLI E REVENTINO**

### Le banche del cordone ombelicale

Donare la vita. Federfarma Catanzaro, Rotary Club Catanzaro Tre Colli, Rotary Club Reventino e Gadco in collaborazione con l'Ordine Provinciale dei Farmacisti della Provincia di Catanzaro, la Calabria Cord Blood Bank, l'Adisco e l'Avis Provinciale di Catanzaro hanno organizzato una campagna per la sensibilizzazione delle gestanti alla donazione del sangue

del cordone ombelicale, chiamata "Dalla Vita alla Vita".

Il sangue raccolto, conservato in "Banche pubbliche delle staminali", è a disposizione di chiunque ne avesse necessità e bisogno.

Nelle farmacie provincia catanzarese, le future mamme saranno invitate a donare il sangue del cordone ombelicale attraverso consulenze diret-

> te del farmacista, locandine ed o-puscoli. Con un gesto gratuito, e che non comporta alcun rischio né per la madre né per il neonato si potranno aumentare le pos-

sibilità di cura di bambini e adulti con malattie del sangue e del sistema immunitario: il sangue del cordone ombelicale, infatti, essendo ricco di cellule staminali in grado di generare globuli rossi, globuli bianchi e piastrine, rappresenta una risorsa preziosa, utilizzabile per il trapianto. Lo hanno messo in risalto Cristina Murone, Coordinatrice del Progetto "Dalla Vita alla Vita", Vincenzo Defilippo, presidente di Federfarma Catanzaro, Vitaliano Corapi, presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Catanzaro, Linda Pascuzzi presidente Gadco Catanzaro, Mariantonietta Comito e Manlio Paonessa, rispettivamente presidenti dei club Rotary Reventino e Catanzaro Tre Colli.



### Qualità della vita

"Qualità della vita per le disabilità: prospettive, valori e strategie", è il titolo dell'interessante convegno tenutosi all'Holiday Inn di Cava de' Tirreni. Il convegno -organizzato da Attilio Sofia in qualità di presidente della Commissione Distrettuale per le Attività Socioassistenziali e di Presidente del CdA della Fondazione Sinapsi- ha messo a confronto diverse realtà presenti in Campania e Calabria. Sono intervenuti il Governatore Marcello Fasano, il delegato Azione Pubblico Interesse Guido Parlato, il presidente del Rotary di Cava dei Tirreni **Emilio Franzesi.** Le relazioni sono state tenute da Stefania Lauri, Renata Zanella, Carolina Carpentieri, Franca Hyerace, Alessandra De Robertis,

Vincenzo Capuano, Maria Carmela Morra che hanno messo in risalto la necessità di fare uno sforzo comune per comprendere le difficoltà che si trova ad affrontare il bambino disabile con la sua famiglia e di operare in uno spirito di autentica solidarietà.



**Rotary** Distretto 2100

# Etica e giovani a Caserta

Progetto promosso dal Centro Studi Federico Weber per richiamare l'attenzione degli studenti sui temi etici

Appuntamento con la cultura a Caserta. Presso il "City Life" di Caserta, alla presenza del sindaco Pio Del Gaudio, del governatore del Distretto 2100 Marcello Fasano, dei pdg rotariani Francesco Socievole e Marcello Lando, del professore dell'Università di Salerno Aniello Montano, del presidente del Rotary club Caserta-Terra di Lavoro Marcellino Amato, si è tenuta la premiazione che ha concluso il progetto "Citymage" promosso dal locale club rotariano. Una folla di studenti ha assistito con attenzione e partecipazione insieme ai professori e ai dirigenti. Il progetto, destinato agli alunni delle quinte classe degli Istituti di Istruzione superiore di secondo grado della città di Caserta, è nato in seguito ai seminari tenuti durante l'anno scolastico 2011-2012 dal "Centro Studi etici Federico Weber" che è nato per richiamare l'attenzione della società civile sull'Etica come collante vero della collettività.

Gli studenti hanno potuto scegliere se lavorare in gruppo o singolarmente per realizzare un prodotto per una delle due sezioni previste dal concorso che ha avuto come tema la città in cui i giovani desiderano vivere e il modello di società con la quale intendono relazionarsi, per iniziare la propria vita lavorativa. L'idea progettuale andava strutturata in modo propositivo dal momento che come diceva il motto del concorso "le cose negative già si conoscono".

Il progetto ha avuto il sostegno economico del Distretto Rotary 2100, Rotary club Caserta -Terra di Lavoro, di alcuni soci e della Reale Mutua Assicurazioni.

Questi i vincitori della sezione video: primo premio a **Salvatore Cinquegrana** dell'Isiss "Mattei"; secondo premio a Massimiliano Senese e Alfonso Corso del liceo "Giannone"; terzo premio a Benito Martino dell'Itc Terra di Lavoro. Questi i vincitori della sezione scrittura: primo premio a Marika Rizzo e Elia Orlando del liceo "Giannone"; secondo premio a Maria Pastore del liceo "Giannone"; terzo premio ad Annie Brancaccio del liceo "Manzoni". I premi sono stati consegnati da Marcello Fasano, Franca Amato, Alessandro Giunta, Francesco Socievole, Dina De Iorio, Alessandro Giunta.

### Artigianato scolastico a Sapri

Scuola, mondo dell'arte, giovani: il Rotary di Sapri–Golfo di Policastro, in collaborazione con l'istituto "Leonardo Da Vinci" sezione IPSIA, ha promosso la "Giornata dell'Artigianato Scolastico". Interventi del presidente del Rotary Italo Carusi, del sindaco Giuseppe Del Medico del dirigente scolastico Giuseppe Caruso il quale, dopo aver sottolineato la costante attenzione del presidente Italo Carusi al mondo

della scuola ha rivolto "l'augurio agli studenti di amare lo studio, perché lo studio migliora la qualità della vita". L'assistente distrettuale **Giuseppe Mensitiere** ha affermato che "il Rotary ha come principale obiettivo quello di portare la pace nel mondo attraverso azioni umane, culturali e sociali". Ha moderato il dibattito il rotariano **Pinuccio Cangiano**.

Alla manifestazione hanno partecipato anche gli alunni del

Gruppo H dell'Its, che hanno realizzato delle splendide mattonelle, e gli studenti della classe 2a B/Turistico. Per la sezione ad indirizzo "Elettronico-Meccanico", gli alunni dell'Istituto hanno presentato prodotti sperimentali di elevato valore innovativo e scientifico.

Numerosi alunni –presentati dal rotariano **Gerardo Carro**, coadiuvati ed assistiti dalla professoressa **Maria Rachele Bracco** e dall'Assistente Tecnico **Gelsomina De Luna** - si sono esibiti in un defilè di moda con vestiti da essi stessi ideati e realizzati.



# Nel nome di Ortega

Premiati: Felice Cesarino, Angelo Guzzo e, alla memoria, Paolo Pifano

Cultura cilentana. Nella splendida cornice dell'Hotel & Relax "Caluna Charme " della frazione di Bosco di San Giovanni a Piro in provincia di Salerno, si è svolta la quarta edizione del Premio Ortega, organizzato dal Rotary Club Sapri-Golfo di Policastro di cui è presidente Italo Carusi. A Bosco - piccolo paese adagiato su una collina che guarda il mare, bruciato dai Borbone durante i moti Cilentani del 1828 - Ortega, allievo e amico di Picasso, giunto qui, dopo essere stato imprigionato e perseguitato in patria dal franchismo, visse per molti anni.

I premi della quarta edizione sono stati assegnati al professore Felice Cesarino, archeologo, al professore Angelo Guzzo, giornalista e scrittore, e, alla memoria, al professore don Paolo Pifano, teologo e scrittore. I lavori, coordinati dal professore e giornalista Cesare Pifano, sono stati conclusi dal vescovo di Policastro-Teggiano monsignor Antonio De Luca.

Il sindaco di San Giovanni a Piro Maria Stella Giannì ha parlato del "ribelle" Josè Ortega e dei "ribelli" di Bosco, antifranchista il primo e antiborbonici i secondi, che hanno entrambi lottato per la libertà. Nicola Cobucci, pediatra e amico dell'artista spagnolo, ha affermato di aver trovato recentemente "cose pregevoli, tracce dell'Ortega scrittore a testimoniare la completezza dell'artista".

Don Tonino Cetrangolo, segretario della Sezione Culturale della Diocesi, ha parlato di don Paolo Pifano "teologo dall'immensa cultura, uomo umile e mite che ci ha lasciato un messaggio: Dio è bellezza che si concretizza nella trilogia della bellezza estetica, estatica, etica. La bellezza delle immagini, di ciò che vediamo è estetica. la bellezza del Crocefisso che contempliamo è bellezza estatica e, infine, c'è la bellezza etica a restituire l'originaria bellezza, la bellezza che ci ha rapito il cuore, la bellezza come partecipazione alla bellezza di Dio".

Alla manifestazione sono intervenuti il giornalista Giuseppe Blasi, il past governator Vito Mancusi, il presidente del Club Rotary Riviera dei Cedri Tullio Massimilla, il presidente del Club di Lauria **Giuseppe Sabella**, il presidente del Club Ci-Îento-Vallo della Lucania, Gerardo Di Maio. Al termine della manifestazione, il dottor Cobucci, ha fatto visitare ai convegnisti la casa-museo di Ortega, luogo di magica suggestione dove nulla è lasciato al caso e anche il più piccolo particolare racchiude un significato dotato di grande intensità. "Benvenuti nella mia casa che è anche la vostra" sono le parole incise sulla bellissima maiolica posta all'ingresso. Ma la casa di Ortega non si può raccontare, bisogna visitarla per respirarne lo spirito, per raccoglierne l'essenza. Il museo racchiude al suo interno manifesti che inneggiano alla libertà e alla democrazia e numerosi pannelli in cartapesta.

Carmen Luisa A. Marotta



**Rotary** Distretto 2100

#### TRE OBIETTIVI: CONCRETEZZA, TERRITORIALITÀ, INTERNAZIONALITÀ

# Viaggio ricco di emozioni

#### Progetto per le donne ed i bambini Afgani, ambiente e lotta alla mafia con la partecipazione degli studenti

Quasi un anno fa dalle incantevoli sponde della Costa Viola prendeva il largo la storica nave targata "2100", portando con sé tutte le aspettative, i progetti ed i sogni di un equipaggio. Oggi, quella nave, dopo un lungo viaggio caratterizzato da lavoro incessante, condivisione di intenti ed autentici sentimenti di amicizia, con un "pizzico" di tristezza, si appresta a rientrare in porto, già pronta a salpare di nuovo. Il mese di giugno è il mese dei bilanci finali ed io, con grande soddisfazione, non posso non soffermarmi sui risultati conseguiti e sulle tante emozioni vissute insieme a vecchi e nuo-

I tre concetti fondamentali su cui ho scelto di focalizzare la mia azione di Rappresentante Distrettuale, "concretezza", "territorialità" ed " internazionalità", sono stati i tre valori che hanno caratterizzato i mesi già trascorsi e che si sono tradotti nella volontà dei "giovani rotariani" del distretto 2100 di rendere azioni concrete, in ambito locale come in ambito internazionale, i progetti di cui tutti insieme siamo stati promotori.

Solo per citare alcuni dati significativi: quasi 7.000 euro per il Progetto Nazionale "Rotaract e Unicef per le donne ed i bambini Afghani", giudicato dal Rotary International miglior progetto di Service a livello Europeo, un protocollo d'intesa per la trasformazione e la rigenerazione di materiali plastici, numerose manifestazioni sportive ed informative realizzate in tutto il territorio distrettuale nell'ambito del service "Vinciamo Insieme" sul tema "Sport e disabilità", ben 11 defibrillatori installati in luoghi di pubblica frequentazione, oltre 10.000 firme raccolte in tutto la regione Campania per la riforma della legge Regionale in materia di gestione dei canili cittadini, il primo Rotaract Awards e la prima settimana dell'arte "RotarArt" dedicati alla promozione dei giovani artisti della nostra terra, il primo Premio "Il silenzio e Mafia" riservato ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, i forum in materia di "nuovi orizzonti professionali", il primo Forum della Pace dei Rotaract Club del Mediterraneo e la costituzione insieme ai distretti 2450, 2202 e 9010 della prima Organizzazione di Informazione Multidistrettuale dei paesi del Mediterraneo, che ha trovato già effettiva concretizzazione attraverso un Progetto pilota, finanziato da matching grant della RF, finalizzato a garantire l'approvvigionamento di energia elettrica ad un piccolo villaggio Egiziano tramite l'installazione di pannelli fotovoltaici. Importanti risultati raggiunti grazie al contributo di Presidenti, delegati, soci ed amici che hanno creduto nel ruolo sociale del Rotaract e che hanno scelto di mettersi in gioco per la realizzazione degli scopi dell'associazione e non per futili ambizioni personali, interpretando attraverso le loro azioni il vero concetto di "eccellenza" rotariana.

Per ultimi, ovviamente non per importanza, ci tengo a citare e ringraziare le mie guide rotariane Marcello ed Antonio, nonchè i ragazzi dell'esecutivo, Fabrizio, Mariarita, Laura, Lucia, Umberto, Danilo e Giovanni, con i quali ho condiviso ogni singolo ed intenso istante di questo lungo viaggio ricco di emozioni che porterò per sempre nel cuore. Continuiamo a credere nelle nostre idee, solo così riusciremo a renderle azioni.



Mario Carratelli Rappresentante Distretto Rotaract



#### Nella storica Scuola Militare Nunziatella di Napoli

# Interactiani con la divisa grigioverde

"Essere più che sembrare". Un monito, un ricordo, un comando. La scritta campeggia lì, sulla parete di fondo, all'interno dell'austera aula magna del Rosso Maniero che, dall'alto di Pizzofalcone, domina la mezzaluna del Golfo napoletano.

Siamo nella Scuola Militare Nunziatella per un'occasione particolare: l'ingresso nell'Interact dei nuovi allievi. Sono passati tre anni da quando Sergio Civita, un ex-allievo, nonché past president del Club Rotary Napoli Sud Ovest, coronò quel suo sogno: creare un club Interact all'interno dell'antica e prestigiosa scuola.

Il Club Interact, partito solo nel 1962 dalla Melbourne High School e formato da giovanissimi d'età compresa tra i 14 e i 18 anni, rappresenta il primo "scalino" verso la formazione di un rotariano.

Un'atmosfera emozionale ed emozionante ha dunque accolto il PDG Francesco Socievole, venuto per l'occasione da Amantea per "consacrare" il nuovo gruppo di ragazzi che, in divisa grigioverde, schierati e attenti, hanno ascoltato una vera e propria lezione sul Rotary.

"Sebbene ogni club Interact venga sponsorizzato da un Rotary club che fornisce aiuti, consulenza e supervisione -ha detto Socievole- i club Interact si gestiscono da soli e devono essere finanziariamente autosufficienti". E ancora: "L'Interact è oggi uno dei più significativi programmi di servizio del Rotary, con più di 10.700 club in 109 Paesi. In altre parole, l'Interact è diventato un vero movimento internazionale che conta sulla partecipazione di oltre 200.000 giovani".

Ogni anno i club Interact devono portare a termine almeno due progetti di servizio, uno dei quali deve avere come obiettivo la diffusione della comprensione e della buona volontà nel mondo.

Gli Interactiani hanno scoperto con questo nuovo modo di associarsi la possibilità di divertirsi, svolgendo un'attività di servizio a favore dell'intera comunità, pur non potendo uscire dalle mura della loro Scuola. E allora? Come fare per rendersi utili secondo i dettami di Paul Harris e farsi portavoce di un servizio per la comunità senza "rompere le righe" e disubbidire ai dettami di una severa scuola militare?

"Ci hanno pensato a lungo i ragazzi della Nunziatella -ha detto allora Civita- e alla fine hanno deciso: l'adozione a distanza di un bambino in difficoltà non contravviene a nessuna regola e aiuta invece un mondo lontano fatto di giovanissimi come loro ad essere in grado di affrontare con maggiore serenità la propria crescita educazionale e sociale".

Civita ha presentato i neo-interactiani accompagnati da Pier Francesco Nemola. Tutti hanno ricevuto un attestato di iscrizione e il distintivo di appartenenza al sodalizio internazionale però... non hanno potuto "appuntare" sulla loro divisa! Tra i tanti: Michele Iavarone, Martina Colapietra, Federica Rebusto, Mario Bezzaccheri, Silvio Mattia Inveninato, Piervincenzo Russo, Gaetano Desantis, Antonio Iallone, Ermelinda Massa, Antonio Paternostro, Daniele Marino, Rita Zacchia, Francesca Montanino, Umberto Starace, Emanuele Pulvirenti, Luca Miraglia, Daniele Lipani, Rosalia Ambrosio, Melissa Maria Mcguire.

Alessandra Giordano



**Rotary** Distretto 2100

#### 32 Iniziativa

#### **Distrettuale**

Il progetto della Banca dei Tessuti Riproduttivi preserva o restituisce fertilità alle giovani donne

# Non oscuriamo la "Stella"

Il progetto Stella Futura continua. Ne è fermamente convinta Maria Stella Nobile, consorte del Governatore Marcello Fasano che lo ha voluto e sostenuto con forza nel corso dell'anno rotariano che sta per concludersi. Finora sono stati raccolti circa 30.000 euro, frutto delle donazioni di numerosi Club e di alcuni istituti di credito del territorio che hanno sostenuto il progetto. La cifra, però, è destinata ad aumentare nei prossimi giorni perché sono in arrivo altre donazioni. "Poiché la somma non è ancora sufficiente per finanziare il progetto - afferma Maria Stella Nobile - credo sia giusto continuarlo coinvolgendo altri Club, altri Istituti di Credito ed Enti Pubblici come la Regione Campania con la quale sono stati già avviati i primi contatti. Per quanto riguarda il risultato ottenuto finora desidero rivolgere un ringraziamento particolare a Italo e Iole Carusi (del Club Sapri-Golfo di Policastro) per l'impegno profuso e perché sono stati uno stimolo costante anche per gli altri Club".

Ma come è nato e in cosa consiste il progetto Stella Futura? "È il frutto di una sinergia tra il nostro Distretto e l'Azienda Ospedaliera di Salerno per il trami-

te del dottor Giorgio Colarieti, responsabile dell'Unità Operativa di Medicina della Riproduzione (sterilità di coppia) - spiega Maria Stella Nobile -. La finalità è quella di creare una Bio Banca (Banca dei tessuti riproduttivi) per la crioconservazione di tessuto ovarico e di gameti per preservare la fertilità a pazienti oncologici, spesso giovanissimi che a causa di devastanti terapie, possono perdere la loro fertilità. Per realizzarlo occorre il coinvolgimento di tutti i Rotariani del Distretto soprattutto in considerazione di quello che è lo scopo principale dell'iniziativa: avere un figlio, desiderio di ogni essere vivente".

L'iniziativa acquista maggiore rilievo se si considera che ogni anno a 12.000 bambini/adolescenti di età inferiore ai 19 anni viene diagnosticato un cancro; due milioni e 350.000 sono gli Italiani che vivono dopo una diagnosi di tumore; 200.000 gli individui sotto i 40 anni che convivono con la malattia. La perdita di fertilità a causa di trattamenti oncologici è la paura più grande che affligge una donna colpita da neoplasia in giovane età.

Una volta attivata, la Banca dei Tessuti Riproduttivi sarà in grado di preservare o restituire alla fertilità giovani donne, scongiurando danni irreversibili all'apparato riproduttivo che possono segnare profondamente la loro vita, tanto da non farle sentire del tutto guarite.

Giuseppe D'Amico



